

## Informazioni sulla detrazione delle spese per la frequenza di corsi d'istruzione universitaria presso le Università non statali

(codice 13 da indicare nei righi da E8 a E10 del mod. 730/2023 o nei righi da RP8 a RP13 del mod. REDDITI PF1 2023)

Le spese per la frequenza di corsi d'istruzione universitaria presso le università non statali sono detraibili dall'Irpef dovuta entro un limite stabilito annualmente per ciascuna facoltà universitaria in base all'area territoriale e a quella disciplinare.

Per l'anno d'imposta 2022, gli importi massimi detraibili sono gli stessi stabiliti per gli anni passati e sono indicati nell'art. 1 del decreto ministeriale n. 1406 del 23 dicembre 2022 (G.U. - Serie Generale n. 37 del 14 febbraio 2023). Gli importi possono essere detratti anche nel caso di iscrizione ai corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello. A questi, inoltre, bisogna aggiungere la tassa regionale per il diritto allo studio.

Per ulteriori informazioni consultare il menzionato decreto ministeriale n. 1406 del 23 dicembre 2022 (G.U. - Serie Generale n. 37 del 14 febbraio 2023) disponibile anche sul [sito internet del Ministero dell'Università e della ricerca](#).